BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 3 (1948), n.2, p. 182–192.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1948_3_3_2_182_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

Attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — Durante l'anno accademico 1947-48, nell'Istituto Nazionale di Alta Matematica sono stati sviluppati i seguenti corsi di lezioni:

Francesco Severi - Sistemi di curve sopra una superficie algebrica e integrali relativi. — Luigi Fantappiè - Le funzioni analitiche di più variabili complesse e i loro funzionali. — Giulio Krall - Metodi della meccanica tecnica e analitica.

Il 3 dicembre 1947, per iniziativa dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica e del Seminario matematico dell'Università di Roma, il Prof. G. VACCA ha illustrato « L'opera scientifica di Bonaventura Cavalieri ».

Dal 5 al 9 aprile 1948 il Prof. B. Segre dell'Università di Bologna ha tenuto due cicli di conferenze riguardanti « Questioni di algebra moderna e geometria proiettiva » e « Questioni di algebra e di aritmetica sugli spazi lineari di una varietà algebrica ».

Il 6 aprile il Prof. Rolf Nevanlinna di Helsinki, professore all'Università di Zurigo, ha parlato su « La théorie des fonctions sur une surface de Riemann ouverte ».

Dal 9 aprile al 3 maggio il Dott. L. CALABI ha tenuto un ciclo di 9 conferenze sulla « Topologia astratta ».

*L'11 maggio, su invito dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica e dell'Istituto Matematico dell'Università di Roma, il Dott. C. Lozina-Lozinski ha parlato su « Nuove vedute sul concetto di spazio ».

Hanno partecipato all'attività dell'Istituto 23 discepoli ricercatori. Sono state concesse tre borse di studio da parte dell'Istituto.

Hanno frequentato l'Istituto il Dott. F. GAETA di Madrid, borsista del Consejo Superior de investigaciones cientificas e il Dott. H. G. HAEFELI di Zurigo, beneficiario di una borsa di studio del Governo Svizzero.

Le memorie e note cui ha dato luogo da parte di Professori e discepoli l'attività dell'Istituto sono pubblicate in Atti accademici e periodici vari italiani e stranieri.

* * *

Attività del Seminario Matematico di Bologna. — Sono state tenute al Seminario Matematico dell'Università di Bologna le seguenti conferenze: 17-IV-48: V. Gori, Teoria e tecnica delle antenne; 22-V-48: A. PIGNEDOLI, Diffusione dei neutroni termici in paraffina; 5-VII-48: M. VILLA, Proprietà caratteristica delle reti omaloidiche.

* * *

Attività del Seminario Matematico e Fisico di Milano. — Sono state tenute al Seminario Matematico e Fisico di Milano le seguenti conferenze:

9-IV-48: C. Somicliana, Le oscillazioni sismiche e le onde di Lord Rayleigh; 30-IV-48: R. Piontelli, Fisico-chimica dei metalli; 14-IV-48: V. Ricca, Metodi sperimentali e risultati nello studio dei raggi cosmici; 4-IV-48: G. Ricci, Computo dei nodi nei reticolati.

* * *

Attività del Seminario Matematico della Scuola Normale Superiore di Pisa nell'Anno Accademico 1947-48. — Anche nell'A. A. 1947-48 il Prof. G. Sansone ha diretto il Seminario Matematico della Scuola Normale impartendo due corsi semestrali, uno sulle « Equazioni Integrali singolari », l'altro sugli « Spazi astratti lineari con applicazioni ad alcuni problemi di Analisi ».

Il Prof. L. Giuliano ha tenuto due corsi annuali per i normalisti del primo biennio, uno sulla « Teoria degli insiemi in uno spazio euclideo », l'altro sulla « Teoria dell'integrazione secondo Lebesgue ».

Il Prof. G. Dantoni ha tenuto un corso di «Topologia» ed ha diretto un Seminario di Geometria Algebrica.

Ha dato la sua valida cooperazione al Seminario il Prof. G. Scorza-Dragoni, dell'Università di Padova, che dal 2 al 25 febbraio 1948 ha tenuto un interessante corso di conferenze sulle « Traslazioni piane generalizzate ».

Sono state pubblicate ricerche di Calcolo delle Variazioni e sulle funzioni di variabile reale (E. Baiada, L. Giuliano, E. Magenes), sulle, equazioni differenziali (E. Magenes), sulle serie di Fourier (M. Pagni), e sono in corso ricerche sulle funzioni di variabile reale, di Calcolo delle Variazioni e sulla quadratura delle superficie (E. Baiada, L. Giuliano, U. Barbuti, J. Cecconi), sulle equazioni integrali (E. Baiada), sulle trasformazioni topologiche piane (E. Magenes), sulle equazioni differenziali ordinarie (U. Barbuti), sui problemi ai limiti per le equazioni alle derivate parziali di tipo misto (R. Conti), sulla serie di Fourier (M. Pagni).

Sono state riprese, a cura dei discepoli di L. Tonelli, le pubblicazioni degli « Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa »; è stato completato il volume del 1943 e stampato il volume del 1944; si confida entro l'anno poter pubblicare i volumi del 1945 e 1946.

* * *

Onoranze ad Evangelista Torricelli ed a Bonaventura Cavalieri. -In occasione del tricentenario della morte (1647) dei due grandi discepoli di Galileo, fu costituito il Comitato Nazionale per le onoranze ad Evangelista Toiricelli ed a Bonaventura Cavalieri. Del Comitato fanno parte Francesco Sevent, Presidente, rappresentante dell'Accademia Pontificia delle Scienze; Antonino Lo Surdo, Vice presidente, rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Accademia dei XL e dell'Università di Roma; Mario Cattabeni, rappresentante del Comune di Milano, come delegato del Sindaco di Milano; Leone CIMATTI, rappresentante del Comitato faentino per le onoranze ad Evangelista Torricelli; il Sindaco di Faenza; Ippolito GALANTE, rappresentante della Direzione Generale per le Relazioni Culturali con l'Estero presso il Ministero degli Esteri; Domenico Libri, rappresentante del Ministero della Difesa; Ettore Rai-MONDI, rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione; Tommaso Collodi, rappresentante della Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica presso il Ministero della P. I.; Luigi Talamo, rappresentante della Direzione Generale per l'Istruzione Classica presso il Ministero della P. I.; Gino Loria, rappresentante odell'Accademia Nazionale dei Lincei; Carlo Somicliana, rappresentante dell'Isti-

tuto Lombardo di Scienze e Lettere; Giovanni Polvani, rappresentante dell'Università di Milano; Giovanni Giorgi, rappresentante dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica; Giorgio Abetti, rappresentante dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetti; Antonio Carrelli, rappresentante della R.A.I. (Radio audizioni italiane).

Il Comitato, compatibilmente con le possibilità ed i mezzi, che nelle attuali non facili contingenze gli si sono offerti e gli si offriranno, si propone di promuovere la migliore conoscenza dei due grandi matematici sia agevolando la pubblicazione di loro scritti o di scritti che li riguardino, sia svolgendo opera di rievocazione con conferenze od articoli in periodici, in Italia e presso gli Istituti di Cultura Italiana all'Estero.

* * *

Convegno Internazionale sui metodi di calcolo in meccanica dei fluidi. — Il Centro Nazionale francese della ricerca scientifica ha organizzato, con l'appoggio della Fondazione Rockefeller, un convegno internazionale « Sui metodi di calcolo in meccanica dei fluidi », che si è svolto a Parigi nei giorni 8-9 aprile u. s., presso l'Istituto Henri Poincaré.

Il prof. Mauro -Picone fu invitato a prender parte a tale convegno durante il quale fu ospite del sopra detto Centro Nazionale che prese anche a carico le spese di viaggio da lui incontrate.

Furono svolte le seguenti comunicazioni:

8 aprile, ore 10: G. Allen e Vaisey (Londra), La méthode de libération des liaisons (relaxation method de Southwell) et la résolution des équations differentielles. — Ore 15: M. Picone (Roma), L'analyse des périodes. — L. Couffical (Parigi), Présentation d'une machine adaptée à la recherche des périodes. — I. M. Burgers (Delft), Problèmes se rattachant à la théorie de la turbolence.

9 aprile, ore 10: L. Malavard (Parigi), Quelques récentes applications de la méthode d'analogies électriques. — Van Vijngaarden (Amsterdam), L'écoulement potentiel autour d'un corps de révolution. — Ore 15: Van den Dungen (Bruxelles). Sur l'application du Calcul des Variations en Mécanique des Fluides. — L. Couffignal (Parigi), Le rôle du Calcul numérique dans la recherche scientifique et tecnique.

Alla comunicazione del prof. Picone intervennero quasi tutti i maestri della scuola matematica di Parigi, nonchè una grande quantità di scienziati, anche non partecipanti al convegno, occasionalmente presenti a Parigi. Le manifestazioni di stima tributate durante il convegno all'Istituto Italiano per le Applicazioni del Calcolo furono molto significative e vi presero parte tutti i convenuti di ogni Nazione (americani, inglesi, olandesi, svedesi, belgi, ecc.).

In una seduta, tenuta in occasione del convegno, dal « Gruppo per il calcolo numerico », recentemente costituitosi a Parigi, il richiesto intervento alla seduta stessa del prof. Picone fu salutato dal presidente del Gruppo con parole di alto elogio per l'attività dell'Istituto italiano per le Applicazioni del Calcolo che fu conclamato pioniere nell'attuale grandioso movimento internazionale per la matematica numerica.

Tali constatazioni costituiscono la parte soddisfacente del soggiorno parigino del prof. Picone, ma vi è anche la parte rimanente assai dolorosa che egli non ha mancato di far nota alla Presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano nonchè alle autorità a cui è affidata la cultura italiana. Si tratta della seguente constatazione:

Il sopra detto grandioso movimento internazionale per la matematica numerica è accompagnato presso tutte le Nazioni che vi partecipano, da un rinno-

vamento vasto e profondo. che pare persino pervaso da febbrilità, dei mezzi meccanici di calcolo.

Cospicui progressi sono stati in tal campo conseguiti negli Stati Uniti d'America, in Inghilterra ed in Francia, mentre l'Istituto di Calcolo italiano è rimasto con i mezzi di calcolo, ormai logori e sorpassati, che aveva nel 1936. Urge che il nostro Istituto si adegui, al più presto, nella sua attrezzatura meccanica, agli altri numerosi che sorgono all'estero, ad imitazione di esso.

Ed è vivamente da augurarsi che per il progresso della scienza italiana e delle sue applicazioni industriali non vengano lesinati al nostro Istituto i mezzi finanziari necessari.

* * *

Congresso internazionale sull'educazione dell'Ingegnere (Darmstadt, 31 luglio - 9 agosto 1947). — Nel n. di marzo - aprile 1948 della Ricerca Scientifica è apparso un particolareggiato resoconto del Congresso Internazionale IKIA (Internationaler Kongress für Ingenieur Ausbildung) dovuto al Prof. Fabio Conformo inviato al Congresso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, quale rappresentante dell'Italia. Riportiamo quelle notizie che possono interessare i lettori del Bollettino.

Il Congresso ha avuto luogo a Darmstad dal 31 luglio al 9 agosto 1947 e il suo scopo principale è consistito nel cercare di stabilire quali siano gli elementi per una migliore formazione dell'ingegnere. Vi hanno preso parte i rappresentanti di numerose nazioni. Si sono svolte sia delle sedute plenarie che dei lavori speciali di sezione. Nelle prime sono stati discussi i seguenti tre temi:

- 1º) Tecnica come problema etico e culturale.
- 2º) Stato attuale delle idee sulla formazione degli ingegneri nel mondo e relative tendenze di sviluppo.
- 3°) Selezione degli studenti e questioni sociali.

Dalle relazioni predisposte e dalle discussioni che ne seguirono risultò un ampio e chiaro panorama dell'organizzazione delle scuole d'ingegneria dei vari paesi. Si rivelò anzitutto un notevole divario fra gli studi d'Ingegneria in Europa e negli Stati Uniti d'America, risultando che la formazione di ingegneri capaci di pensare scientificamente e quindi di stare all'avanguardia del progresso tecnico corrisponde ad una tradizione dei politecnici europei, laddove l'America ha risolto il problema della formazione di un gran numero di ingegneri particolarmente adatti all'esplicamento di una attività fondata su norme costanti sottratte all'iniziativa personale. Fu poi constatato che esiste in generale la tendenza, anche negli Stati Uniti, di porre su un piano più elevato di quello puramente professionale la formazione culturale del futuro ingegnere. Si è pertanto riconosciuto che l'attuale organizzazione italiana degli studi d'ingegneria è la più vicina a quella vagheggiata da una vasta cerchia di persone interessate ai sopradetti problemi, dato che essa tende a dare una solida preparazione scientifica propédeutica, con la quale il tecnico potrà informare la propria mentalità in modo da partecipare ad idee di carattere generale e non esclusivamente rivolte ad un immediato utilitarismo applicativo. La qual cosa è essenziale per il progresso della tecnica stessa.

I lavori delle sezioni hanno avuto per argomento i seguenti nove temi: 1º Architettura, 2º Costruzioni, 3º Costruzione di macchine, 4º Elettrotecnica, 5º Chimica della carta e della cellulosa, 6º Chimica generale, 7º Biologia, 8º Matematica e Fisica, 9º Scienze, sociali.

Nell'ottava sezione (Matematica e Fisica) diretta dal Prof. Walther, furono presentate varie comunicazioni. Sulla recente letteratura inglese e americana relativa al calcolo delle tavole numeriche e sulle moderne e potenti macchine calcolatrici ha riferito Comrie (Londra). Il Prof. Conforto ha esposto i recenti contributi ottenuti presso l'Istituto di Calcolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sull'integrazione delle equazioni alle derivate parziali dell'alta tecnica, in seguito alle ricerche del Prof. Picone e dei suoi discepoli, mettendo in rilievo come tali nuovi metodi richiederebbero per i loro ulteriori sviluppi numerici l'impiego delle potenti macchine calcolatrici, di recente costruite in America e delle quali l'Italia è ancora sprovvista.

Unger ha riferito sul calcolo numerico delle funzioni di Bessel. Stamner, Federn, Gebauer esposero ricerche di Fisica. Tutti i congressisti partecipanti ai lavori della sezione visitarono l'« Institut fur Praktische Mathematik » che ha finalità analoghe a quelle del nostro Istituto per le Applicazioni del Calcolo.

Il Direttore Prof. Walther e il Dott. Dreyer presentarono interessanti illustrazioni di macchine e di strumenti di calcolo numerico, in ispecie della moderna apparecchiatura elettrica I.P.M. OTT per l'integrazione di equazioni differenziali ordinarie.

* * *

Società Internazionale di logica e filosofia delle scienze. — Si comunica che il 1º Marzo 1948 si è costituita in Roma la Sezione italiana della Società Internazionale di logica e filosofia delle scienze con sede a Zurigo presso il Prof. Gonseth.

I presenti (Proff. Conforto, Fantappiè, Severi e Vacca) riuniti in comitato provvisorio invitano quanti vi abbiano interesse a inviare le adesioni al Dott. Romeo Montecchi (Istituto Nazionale di Alta Matematica - Città Universitaria - Roma) onde poter provvedere con regolari elezioni alla designazione degli organi direttivi e alla redazione di uno statuto definitivo della sezione italiana.

* * *

Borse di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche. — Il C.N.R. ha bandito 10 borse per la Matematica e Fisica e 10 borse per l'Ingegneria e Architettura, da usufruirsi presso Istituti italiani. L'importo di ciascuna borsa varierà fra le L. 10.000 e le L. 30.000 mensili e la durata di ciascuna borsa non supererà i dieci mesi.

Inoltre il C.N.R. ha bandito 3 borse per la Matematica e Fisica e 4 borse per l'Ingegneria e Architettura da usufruirsi presso Istituti esteri. La durata di ciascuna borsa non supererà i dodici mesi.

* * *

Bollettino della Scuola Politecnica di Jassy. — La Direzione del Bollettino della Scuola Politecnica di Jassy (Romania) dedicato alla Scienza e all'alta tecnica, si rivolge alle riviste scientifiche italiane affinchè stabiliscano il cambio e agli Autori perchè diano la loro collaborazione.

Nuovi Soci al 30 Giugno 1948

Bernardini Carlo, via Nicola Schiavoni 1 - Lecce.

Canetta dott. Pietro, via Washington 5 - Milano.

Clauser dott. Emilio, Piazza Emilia 1 - Milano.

Conti Roberto, via A. Bellini 4 - Firenze.

Dalboni dott. Luciano, via Giulia 37 - Trieste.

Dolcher dott. Mario, via Roma 30 - Trieste.

Fumi dott. Fausto, via L. Battista Alberti - Genova (S. Martino).

Malgarini ing. Giorgio, via Brera 5 - Milano.

Marchionna dott. Ermanno, Piazza Brembana - Bergamo.

Monticelli dott. Edgarda - via XX Settembre 13 - Padova.

Pini dott. Bruno, via Hercolani 2 - Forlì.

Predonzan dott. Arno, via Ugo Polonio 3 - Trieste.

Sangermano dott. Cosimo, Istituto Matematico dell'Università - Parma.

Todeschini dott. Bartolomeo, via Tommaso Grossi 7 - Como.

PROGRAMMA DEL TERZO CONGRESSO U.M.I.

PISA, 23-26 SETTEMBRE — LIVORNO, 26 SETTEMBRE, 1948

Il Congresso ha un Comitato d'Onore e un Comitato Ordinatore composto dai proff.:

Berzolari, Bompiani, Cecioni, Cherubino, Cimmino, Daniele, Dantoni, Lazzarino, Sansone, Segre, Sibirani, Villa, Giuliano (segretario).

SEZIONI: 1) Analisi - 2) Geometria - 3) Meccanica e Fisica-matematica - 4) Matematica attuariale, finanziaria, Calcolo delle probabilità e Statistica metodologica - 5) Geodesia, Astronomia e Astrofisica - 6) Matematica applicata all'ingegneria - 7) Storia della Matematica e didattica.

I titoli delle comunicazioni corredati da brevi sunti vanno inviati al prof. Mario Villa (Istituto Matematico dell'Università di Bologna) entro il 31 agosto.

Sono presentatori delle comunicazioni i titolari di Cattedre Universitarie.

SEDUTA INAUGUBALE - CONFERENZE GENERALI MANIFESTAZIONI VARIE

Giovedì 23 Settembre.

Ore 10: Inaugurazione del Congresso nell'Aula Magna dell'Università alla presenza del Ministro della P. I.. Nell'occasione saranno conferite le lauree ad honorem a due fra i più illustri matematici viventi stranieri il francese Elia Giuseppe Cartan e l'americano Marston Morse che saranno presenti alla cerimonia. Discorso della

Presidenza dell' U. M. I. e discorso inaugurale del prof. Fracesco Severi, Presidente dell' Istituto di Alta Matematica: Intuizionismo e astrattismo nella Matematica contemporanea.

Ore 16: Discorsi dei proff.: Cartan, Sur deux théorèmes de géometrie anallagmatique réelle; Morse, Progress and program in analysis in the large; Giovanni Ricci (Univ. di Milano), Contributo della Scuola Matematica Pisana dal 1848 al 1948.

Ore 18: Lavori di Sezione.

Ore 21: Concerto strumentale.

Venerdì 24 Settembre.

Ore 9: Discorsi (a sezioni riunite) dei proff.: Alessandro Terracini (Univ. di Torino), Guido Fubini e la geometria proiettivo-differenziale; Renato Caccioppoli. (Univ. di Napoli), argomento da destinarsi.

Ore 11: Visita alla città di Pisa.

Ore 16: Discorsi (a sezioni riunite) dei proff.: Bruto Caldonazzo (Univ. di Firenze), L'idrodinamica e il contributo della Scuola Italiana; Enzo Martinelli (Univ. di Genova), Geometria algebrica e geometria riemanniana.

Ore 18: Lavori di Sezione.

Ore 21: Eventuale rappresentazione lirica al Teatro Verdi.

Sabato 25 Settembre.

Ore 9: Discorsi (a sezioni riunite) dei proff.: Lamberto Cesari, (Univ. di Bologna), Problemi di Calcolo delle Variazioni e questioni connesse; Carlo Tolotti (Univ. di Napoli), Problemi aperti della teoria delle deformazioni elastiche finite.

Ore 11: Lavori di Sezione.

Ore 15: Riunione dei Soci della « Mathesis ».

Ore 16: Assemblea generale dell' U. M. I..

Ore 21: Ricevimento.

Domenica 26 Settembre.

I Congressisti saranno ospiti del Comando della Accademia Navale di Livorno e del Comune di Livorno che offriranno un pranzo e un ricevimento. Nella mattinata il prof. Amedeo Agostini dell'Accademia Navale parlerà su *I matematici livornesi*.

Nel pomeriggio eventuale gita in mare lungo la costa tirrenica. In occasione del Congresso il prof. Fabio Conforto (Univ. di Roma), per incarico del Comitato Nazionale per le onoranze a Bonaventura Cavalieri ed a Evangelista Torricelli, terrà un discorso commemorativo dei due grandi discepoli di Galileo. Al Congresso è abbinato un Convegno dell'Associazione Italiana di Aerotecnica nel quale saranno svolti i seguenti temi: La aerodinamica delle alte velocità; La propulsione a reazione; I problemi dell'elicottero.

Facilitazioni ai Congressisti.

Per i Congressisti funzioneranno due mense, una alla Scuola Normale, preferibilmente riservata agli ex normalisti, e un'altra che sarà organizzata dall'Università di Pisa. Per ogni pasto è richiesta la somma di L. 300.

I migliori alberghi di Pisa (quali « Vittoria ». « Nettuno », « Dei Cavalieri ») si sono impegnati a ospitare i Congressisti. Inoltre altri alberghi e pensioni hanno promesso facilitazioni per l'alloggio (L. 200 per persona e per sera). Si conta di ospitare in tale modo circa 100 persone. Sono poi a disposizione alberghi a Viareggio e Tirrenia dove i Congressisti saranno portati con appositi torpedoni.

Per gli ex normalisti è riservato il Palazzo della Scuola Normale Superiore, che potrà ospitare circa 80 persone, al prezzo di L. 200 per persona e per sera. Non viene fornita la colazione, Sarà tenuto conto, nell'assegnazione delle camere, fino ad esaurimento del numero delle camere disponibili, della data della prenotazione, che va indirizzata, entro il 10 Settembre, al prof. Landolino Giuliano, Scuola Normale Superiore. Sono a disposizione nel palazzo della Scuola quattro camere con bagno e acqua corrente separate per i congressisti ex normalisti accompagnati da familiari e che saranno assegnate a chi ne faccia in tempo richiesta.

Si prega d'inviare le prenotazioni per l'alloggio entro il 10 Settembre, indirizzando alla Segreteria del Congresso presso l'Istituto Matematico dell' Università di Pisa.

I Soci della « Mathesis » e dell' Associazione Italiana di Aerotecnica potranno partecipare a tutte le manifestazioni e a tutti i lavori del Congresso usufruendo delle stesse facilitazioni dei Soci delli' U. M. I., escluso il diritto al volume degli « Atti ».

Ricevimenti - Concerti - Gite.

Il Comune di Pisa d'accordo con la Deputazione Provinciale e con la Camera di Commercio, offrirà ai Congressisti un ricevimento e un concerto strumentale. Probabilmente, in occasione delle manifestazioni estive pisane, che quest'anno saranno tenute nel Settembre, sarà organizzato il « Gioco del Ponte » in costume. In linea di massima si pensa di organizzare gite in torpedoni nei dintorni di Pisa (Volterra o Siena).

La quota di partecipazione al Congresso è di L. 500 per i Soci dell'U. M. I. e di L. 2000 per i non Soci; essa darà diritto in ogni caso ad una coppia gratuita del volume « Atti del Congresso ».

I familiari dei Congressisti potrauno essere aggregati al Congresso versando una quota di L. 300, la quale darà loro diritto di godere di tutte le facilitazioni accordate ai Congressisti, ma non di ottenere gratuitamente il volume degli « Atti ».

Le quote di partecipazione al Congresso vanno inviate alla Segreteria del Congresso presso l'Istituto Matematico dell'Università di Pisa.

La quota di associazione all'U. M. I. è di L. 400 per l'Italia e il relativo versamento si può eseguire sul C/C postale N. 8/12750 intestato all'Unione Matematica Italiana, Bologna.